

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio politiche del lavoro	politichelavoro@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5273 fax + 39 040 377 5250 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 13276/LAVFORU del 24/11/2021

POR FESR 2014-2020 – Asse 2 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese” – Attività 2.1.a: “Supporto alle nuove realtà imprenditoriali”.

Scorrimento graduatoria domande ammissibili a contributo e assegnazione risorse a valere sul bando approvato con DGR n. 660 del 19 marzo 2018.

La Responsabile delegata di Posizione Organizzativa

Visto il regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 17 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto n. 24817/LAVFORU del 9 dicembre 2020 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giulia Pozzecco l’incarico di posizione organizzativa “Interventi di politica attiva del lavoro” nell’ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio politiche del lavoro, per il periodo dall’ 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021;

Visto il decreto del Direttore del Servizio Politiche del Lavoro n. 19/LAVFORU del 05 gennaio 2021 di delega dell’adozione degli atti relativi alle attività connesse all’espletamento delle funzioni proprie della posizione organizzativa;

Dato atto che con l’Ordine di Servizio n. 7 del 25 marzo 2020, prot. n. 24268 del 25 marzo 2020, così come aggiornato in data 25 febbraio 2021, prot. 37112 del 25 febbraio 2021, la Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia ha individuato il personale coinvolto nella gestione e controllo dell’Azione 2.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza”. Attività 2.1.a “Supporto alle nuove realtà imprenditoriali”, del POR FESR 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto l’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le

modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la decisione della Commissione Europea C (2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014 – 2020 e la successiva decisione di modifica della Commissione Europea C (2017) 6147 del 14 settembre 2017;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 e n. 1830 del 29 settembre 2017 con le quali si prende atto della predetta decisione della Commissione Europea;

Vista la legge regionale n. 14 del 5 giugno 2015 “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014-2020” che istituisce il Fondo fuori bilancio “Fondo POR FESR 2014-2020” per la gestione finanziaria del Programma;

Visto il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR approvato con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e s.m.i., con particolare riferimento:

- a) all'articolo 3, comma 3, in base al quale sono trasferite al Fondo POR FESR 2014 - 2020 le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;
- b) all'articolo 10, comma 4, che prevede che gli incaricati di posizioni organizzativa emettono il decreto di concessione nei confronti dei soggetti destinatari delle risorse;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 331 del 4 marzo 2016 e s.m.i., in base alla quale l'attuazione dell'attività 2.1.a “Supporto alle nuove realtà imprenditoriali” nell'ambito dell'asse 2, OT 3 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”, del POR FESR 2014-2020, è di competenza del Servizio Politiche del Lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, in qualità di Struttura regionale attuatrice;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 19 marzo 2018, con la quale è stato approvato il bando “Supporto alle nuove realtà imprenditoriali”, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la concessione dei contributi a fondo perduto a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato “bando”);

Precisato che la dotazione finanziaria originariamente prevista all'articolo 3 del bando è stata pari a € 8.577.652,09 (50% quota comunitaria, 35% quota nazionale e 15% quota regionale) di cui € 4.366.039,00 di fondi PAR ed € 4.211.613,09 di fondi POR;

Visto il decreto n. 12608 del 27 dicembre 2018 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo presentate entro il 30 giugno 2018;

Visto il decreto n. 7926 del 9 luglio 2019 di scorrimento della graduatoria approvata con il suddetto decreto n. 12608 del 27 dicembre 2018;

Visto il decreto n. 8846 del 1 agosto 2019 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo presentate dal 1 luglio 2018 al 28 settembre 2018;

Visto il decreto n. 4432 del 22 aprile 2020 di scorrimento della graduatoria approvata con il suddetto decreto 8846 del 1 agosto 2019;

Visto il decreto n. 14519 del 26 maggio 2020 che rettifica del decreto n. 4432 del 22 aprile 2020;

Visto il decreto n. 22569 del 12 novembre 2020 di ulteriore scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8846 del 1 agosto 2019;

Vista la sopravvenuta disponibilità di risorse attivate a valere sul bando in oggetto per effetto della delibera 1268 del 6 agosto 2021, quantificata in € 1.000.000,00 di fondi PAR;

Visti i decreti adottati dalla SRA di revoca del contributo per effetto dei quali si sono rese disponibili risorse pari ad € 359.436,70 di cui € 249.373,66 fondi PAR ed € 110.063,04 di fondi POR:

- decreto n. 4911 del 19 maggio 2021 di revoca per rinuncia del contributo all'impresa BAE SRL (domanda n. 45759);
- decreto n. 6346 del 25 giugno 2021 di revoca del contributo all'impresa EPYG SRL (domanda n. 45793) perché in stato di liquidazione;
- decreto n. 9614 del 14 settembre 2021 di revoca per rinuncia del contributo all'impresa F&C SRL (domanda n. 43108);
- decreto n. 9738 del 17 settembre 2021 di revoca per rinuncia del contributo all'impresa LUMINA MILIA DI REVELANT DANIELE (domanda n. 43192);
- decreto n. 9737 del 17 settembre 2021 di revoca per rinuncia del contributo all'impresa MASCHERIN PAOLA (domanda n. 43175);
- decreto n. 10104 del 27 settembre 2021 di revoca per rinuncia del contributo all'impresa GIENNEGEST TRIESTE SRL (domanda n. 43199);

Vista la sopravvenuta disponibilità di risorse per effetto di rideterminazioni e disimpegni per chiusura dei rendiconti di complessivi € 196.257,03 di cui € 139.346,27 di fondi PAR ed € 56.910,76 di fondi POR;

Visti i decreti di presa d'atto della rinuncia al contributo e di esclusione dalla graduatoria dei seguenti beneficiari:

- decreto n. 12580 del 30 ottobre 2019 di presa d'atto della rinuncia del beneficiario RUCLI ERMANNIO (domanda n. 45700);
- decreto n. 12581 del 30 ottobre 2019 di presa d'atto della rinuncia del beneficiario TALOTTI RENATO;
- decreto n. 3748 del 14 aprile 2020 di esclusione dalla graduatoria del beneficiario GRANBASSI FRANCESCO MARIO (domanda n. 45758);
- decreto n. 3749 del 14 aprile 2020 di esclusione dalla graduatoria del beneficiario PARONUZZI FEDERICO (domanda n. 45695);
- decreto n. 3750 del 14 aprile 2020 di esclusione dalla graduatoria del beneficiario FRABOTTA ANNA (domanda n. 45748);
- decreto n. 3751 del 14 aprile 2020 di esclusione dalla graduatoria del beneficiario CORREA ANDREA MARCIA (domanda n. 45881);

Ritenuto di dare atto che, in virtù della sopravvenuta disponibilità di risorse, è possibile finanziare le domande per gli importi indicati a fianco di ciascuna domanda inserite nella graduatoria (allegato A) approvata con decreto 8846 del 1 agosto 2019 per complessivi € 1.555.693,73 (dati dalla somma di € 1.000.000,00 attivate per effetto della delibera 1268 del 6 agosto 2021, di € 359.436,70 resisi disponibili a seguito di revoche ed € 196.257,03 derivanti da rideterminazioni e disimpegni per chiusura dei rendiconti) di cui € 1.388.719,93 di fondi PAR ed € 166.973,80 di fondi POR;

Ritenuto altresì, ai sensi dell'articolo 16 comma 4 del bando, di pubblicare lo scorrimento della graduatoria sul B.U.R. e di darne avviso sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

Decreta

per i motivi in premessa indicati:

1. è dato atto, che in virtù della sopravvenuta disponibilità di risorse, è possibile finanziare le domande per gli importi indicati a fianco di ciascuna domanda inserite nella graduatoria (allegato A) approvata con decreto 8846 del 1 agosto 2019 per complessivi € 1.555.693,73 di cui € 1.388.719,93 di fondi PAR ed € 166.973,80 di fondi POR;
2. è dato che il presente provvedimento costituisce un ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 – Asse 2 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" – Attività 2.1.a "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali" approvato con delibera n. 660 del 19 marzo 2018 per complessivi € 1.555.693,73 di cui € 1.388.719,93 di fondi PAR ed € 166.973,80 di fondi POR;
3. di disporre la pubblicazione dello scorrimento della graduatoria sul B.U.R. e di darne avviso sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando.

Trieste, data del protocollo

LA RESPONSABILE DELEGATA
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
dott.ssa Giulia POZZECCO
f.to digitalmente